

## PROROGA PER LA TASI

# IL MUNICIPIO DILATA I TEMPI DI PAGAMENTO SENZA FARE MULTE

■ Una proroga bonaria in considerazione di «problemi tecnici e di tempistica» per il pagamento della Tasi a Sommariva del Bosco. L'ha decisa la settimana scorsa il sindaco Matteo Pessione. Non saranno applicate sanzioni e interessi ai contribuenti che provvederanno al versamento della Tassa sui servizi indivisibili entro la fine di questo mese. La scadenza stabilita per legge era il 16 giugno. Il livello della nuova imposizione, introdotta dal Governo presieduto da Enrico Letta, era stato deliberato dallo scorso Consiglio comunale ad aprile. La maggioranza decise di assoggettare a Tasi solo le prime case con aliquota del 2,5 per mille. A bilancio è stato iscritto un gettito di circa 200mila euro: più o meno 100mila in meno rispetto all'Irnu 2013.

Il problema, ovunque e storicamente per il sistema vigente in Italia, non è soltanto pagare ma anche calcolare quanto, siccome gli importi non vengono inviati a domicilio. Tocca arrangiarsi e molti si sono rivolti in comune per farsi aiutare nella compilazione del modello F24. Questo per evitare di dover sostenere altri costi, ricorrendo a consulenti privati. Il tutto mentre montavano le proteste, animate soprattutto da associazioni di categoria, delle imprese e degli stessi centri di assistenza fiscale alle prese con un quadro di riferimento complesso e incerto. Sommariva ha risposto con queste due settimane di "bonus" concesso ai ritardatari per adeguarsi. Chi non lo farà, dal 1° di luglio andrà incontro alle multe del caso.

Pessione: «Tanti si sono trovati in difficoltà di fronte a questa nuova imposta. E la cosa si è riversata sugli uffici municipali (foto di repertorio), intasati di richieste a cui far fronte in un lasso di tempo troppo breve. La proroga ci è sembrata l'unica per consentire una gestione adeguata». (R. Z.)

